

Comune di Selegas

Provincia di Cagliari

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DOTTOR GIANLUCA LIGAS

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria.....	7
– Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	10
Conciliazione dei risultati finanziari	12
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	12
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	13
– Entrate Tributarie	13
– Contributi per permesso di costruire.....	14
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	14
– Entrate Extratributarie	14
Proventi dei servizi pubblici.....	14
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	14
– Proventi dei beni dell'ente.....	15
– Spese correnti	15
– Spese per il personale	15
– Contrattazione integrativa	17
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	18
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	18
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	18
– La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.	18
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	19
– Spese in conto capitale.....	19
Limitazione acquisto immobili.....	19
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	19
– Fondi spese e rischi futuri	19
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	20
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	20
– Contratti di leasing	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	22
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	22
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .	22
CONTO DEL PATRIMONIO.....	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONCLUSIONI	26

Comune di Selegas

Organo di revisione

Verbale n. 08 del 30 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

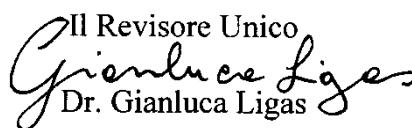
e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Selegas che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, lì 30 maggio 2016

L'organo di revisione

Il Revisore Unico

Dr. Gianluca Ligas

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gianluca Ligas, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 14/10/2015

- ♦ ricevuta in data 25 maggio 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 29/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 24 del 31/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ([art. 233 TUEL](#));
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ♦ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ♦ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ♦ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle

persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 29/04/16 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 626 reversali e n. 1216 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna Spa, reso entro il 30 gennaio 2016.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			703.189,16
Riscossioni	947.067,88	2.976.428,27	3.923.496,15
Pagamenti	1.202.435,12	2.678.369,08	3.880.804,20
Fondo di cassa al 31 dicembre			745.881,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			745.881,11
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	745.881,11
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2013	2014	2015
Disponibilità	1.068.835,64	703.189,16	745.881,11
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Non sono state richieste nell'anno anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#).

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015 e del 31/12/15, come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 195.120,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	1.964.078,73	1.897.052,92	3.903.920,87
Impegni di competenza	1.998.028,46	1.882.626,48	3.708.800,69
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-33.949,73	14.426,44	195.120,18

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	2.976.428,27
Pagamenti	(-)	2.678.369,08
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	298.059,19
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	927.492,60
Residui passivi	(-)	1.030.431,61
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-102.939,01
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		195.120,18

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	202.932,02	477.595,55	459.549,20
Entrate titolo II	1.334.893,44	1.014.607,05	966.054,18
Entrate titolo III	55.574,10	70.438,32	112.886,28
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.593.399,56	1.562.640,92	1.538.489,66
Spese titolo I (B)	1.571.354,07	1.481.621,84	1.314.052,64
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	57.089,14	60.254,25	63.602,47
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-35.043,65	20.764,83	160.834,55
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-35.043,65	20.764,83	160.834,55

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	238.005,65	172.910,56	1.933.926,12
Entrate titolo V **			92.292,09
Totale titoli (IV+V) (M)	238.005,65	172.910,56	2.026.218,21
Spese titolo II (N)	238.005,65	178.975,60	1.992.732,61
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	-6.065,04	33.485,60

La differenza di Euro 800,03 è imputabile a un disallineamento dei tra i servizi conto terzi.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	167.400,83	167.400,83
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.885.996,10	1.885.996,10
Per monetizzazione aree standard	2.755,00	2.755,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	2.538,15	39.357,73
Per mutui	92.292,09	
Totale	2.150.982,17	2.095.509,66

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	4.000,00
Altre (Sanzioni amministrative violazione regolamenti comunali)	4.542,70
Totale entrate	8.542,70
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	8.542,70

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 663.392,23, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			703.189,16
RISCOSSIONI			3.923.496,15
PAGAMENTI			3.880.804,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			745.881,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			745.881,11
RESIDUI ATTIVI			1.522.783,03
RESIDUI PASSIVI			1.605.271,91
<i>Differenza</i>			-82.488,88
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			300.034,45
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			363.357,78

Nei residui attivi non sono compresi valori derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	115.870,67	292.049,78	363.357,78
di cui:			
a) parte accantonata			35.768,55
b) Parte vincolata			277.568,40
c) Parte destinata		21.273,79	
e) Parte disponibile (+/-) *	115.870,67	270.775,99	50.020,83

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	236.014,83
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	41.553,57
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	277.568,40

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	35.768,55
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	35.768,55

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.000.217,46	947.067,88	595.290,43	- 1.457.859,15
Residui passivi	3.549.230,09	1.202.435,12	574.840,30	- 1.771.954,67

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		3.903.920,87
Totale impegni di competenza (-)		3.708.800,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA		195.120,18
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.457.859,15
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.771.954,67
SALDO GESTIONE RESIDUI		314.095,52
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		195.120,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		314.095,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		154.176,53
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		663.392,23

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) *ha /non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
	Competenza mista	
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2274
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2208
3	SALDO FINANZIARIO	66
4	SALDO OBIETTIVO 2015	63
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	63
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	3

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U. (con terreni agricoli)	63.841,00	68.482,00	135.738,43
I.M.U. riscossioni anni precedenti			23.215,47
I.C.I. recupero evasione		4.000,00	4.000,00
T.A.S.I.		38.922,48	38.922,48
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	45,44		52,59
Addizionale consumo energia elettrica	2.781,15	15.327,00	15.347,00
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	66.667,59	126.731,48	217.275,97
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.219,00	2.084,38	3.190,60
TARI	134.030,87	144.832,60	143.751,45
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	136.249,87	146.916,98	146.942,05
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	14,56	92,48	46,36
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		203.854,61	95.284,82
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	14,56	203.947,09	95.331,18
Totale entrate tributarie	202.932,02	477.595,55	459.549,20

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	4.000,00	4.000,00	100,00%	1.830,12	45,75%
Totale	4.000,00	4.000,00	100,00%	1.830,12	45,75%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
2.344,13	4.502,54	-

Nessuna percentuale del contributo è finalizzata al finanziamento della spesa del titolo I.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	278.870,27	36.060,45	48.415,59
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	884.655,40	802.717,20	750.237,76
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	171.367,77	172.830,63	167.400,83
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		2.998,77	
Totale	1.334.893,44	1.014.607,05	966.054,18

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	2013	2014	2015
Servizi pubblici	10.049,84	9.008,70	20.301,94
Proventi dei beni dell'ente	25.878,56	34.347,13	51.012,53
Interessi su anticip.ni e crediti	1.377,94	757,69	113,26
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	18.267,76	26.324,80	41.458,55
Totale entrate extratributarie	55.574,10	70.438,32	112.886,28

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Nell'anno 2015 l'Ente non ha fornito servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Non sono state accertate somme per violazioni del codice della strada ([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#)).

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono di Euro 51.012,53, aumentate di Euro 16.665,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	25.030,07	100,00%
Residui riscossi nel 2015	11.141,93	44,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	13.888,14	55,49%
Residui della competenza	6.096,38	
Residui totali	19.984,52	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	422.451,78	395.681,57	389.116,36
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	10.640,43	47.935,29	13.883,54
03 -	Prestazioni di servizi	668.057,61	639.901,95	487.734,33
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	388.008,25	333.654,08	357.706,26
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	56.966,68	53.801,57	50.453,35
07 -	Imposte e tasse	25.229,32	10.647,38	15.158,80
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.571.354,07	1.481.621,84	1.314.052,64

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo

impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	414.647,06	392.825,78
spese incluse nell'int.03		
irap	24.991,14	15.158,80
altre spese incluse	35.956,13	42.000,00
Totale spese di personale	475.594,33	449.984,58
spese escluse	51.487,18	72.571,75
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	424.107,15	377.412,83
Spese correnti	1.549.264,78	1.314.052,64
Incidenza % su spese correnti	27,37%	28,72%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	311.374,80
2	in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	42.000,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	77.741,56
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	15.158,80
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.709,42
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	449.984,58

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	38.367,98
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	28.842,23
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata	4.861,54
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (spese per missioni)	500,00
	Totale	72.571,75

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 02/03/15 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	22.911,08	19.427,02	19.427,02
Risorse variabili	17.509,95	2.301,50	2.301,50
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	40.421,03	21.728,52	21.728,52

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con

quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo conferito incarichi e, quindi, superato le percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispetta i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#).

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.906,77	50,00%	953,39	500,00	0,00
Formazione	2.447,00	50,00%	1.223,50	1.220,00	0,00
			2.176,89	1.720,00	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147](#))

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 50.453,35 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,92 %.

Gli interessi non riguardano operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,28%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

(nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Limitazione acquisto immobili

Non vi è spesa impegnata per acquisto immobili ai sensi dell'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono state sostenute spese per acquisti di mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	-
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	35.768,55
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	35.768,55

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non vi sono accantonate somme per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h).

Tuttavia occorrerebbe procedere ad una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente, formatosi negli esercizi precedenti, ai fini di calcolare il valore di passività potenziale probabile e, eventualmente, disporre gli accantonamenti d'uopo.

Fondo indennità di fine mandato

Non risulta costituito un fondo per indennità di fine mandato, sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,54%	3,34%	3,17%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.141.944,78	1.084.855,64	1.024.601,39
Nuovi prestiti (+)			92.292,09
Prestiti rimborsati (-)	57.089,14	60.254,25	63.602,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.084.855,64	1.024.601,39	1.053.291,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	56.966,68	53.801,57	50.453,35
Quota capitale	57.089,14	60.254,25	63.602,47
Totale fine anno	114.055,82	114.055,82	114.055,82

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito nel 2015, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#).

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			2.906,41	19.151,42	91.265,65	175.100,79	288.424,27
di cui Tarsu/tari			2.906,41	18.900,87		65.901,83	87.709,11
di cui F.S.R o F.S.						5.993,36	5.993,36
Titolo II			23.691,34		277.129,47	242.534,12	543.354,93
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			23.691,34			242.534,12	266.225,46
Titolo III	2.422,91	1.487,25	1.487,25	1.487,25	7.003,48	22.471,28	36.359,42
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	2.422,91	1.487,25	1.487,25	1.487,25		5.888,38	12.773,04
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	2.422,91	1.487,25	28.085,00	20.638,67	375.398,60	440.106,19	868.138,62
Titolo IV						389.094,32	389.094,32
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	57.901,38		32.913,60			92.292,09	183.107,07
Tot. Parte capitale	57.901,38	0,00	32.913,60	0,00	0,00	481.386,41	572.201,39
Titolo VI	21.417,86	1.268,93	4.898,53	16.014,29	32.843,41	6.000,00	82.443,02
Totale Attivi	81.742,15	2.756,18	65.897,13	36.652,96	408.242,01	927.492,60	1.522.783,03
PASSIVI							
Titolo I	30.032,56	4.605,42	17.800,59	13.435,39	70.098,03	392.397,54	528.369,53
Titolo II	184.806,41	1.666,07	205.091,57	191,96	9.579,26	577.139,33	978.474,60
Titolo III							0,00
Titolo IV		578,89		6.954,15	30.000,00	60.894,74	98.427,78
Totale Passivi	214.838,97	6.850,38	222.892,16	20.581,50	109.677,29	1.030.431,61	1.605.271,91

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 e nella prima parte del 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, ne sono

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, tuttavia, non è asseverata dai rispettivi organi di revisione in quanto il processo di scambio di informazioni tra i soggetti, alla data della presente relazione, non si è ancora concluso.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato in data 29 gennaio 2016 sul sito internet dell'ente.

L'ente, tuttavia, non ha disposto, ex. comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto, ad eccezione del volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I che sono superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	23.168,21	468.450,44	-46.820,41	444.798,24
Immobilizzazioni materiali	14.586.825,78	1.670.539,46	-575.943,66	15.681.421,58
Immobilizzazioni finanziarie	16.176,67			16.176,67
Totale immobilizzazioni	14.626.170,66	2.138.989,90	-622.764,07	16.142.396,49
Rimanenze				0,00
Crediti	3.000.217,46	-19.575,28	-1.454.932,34	1.525.709,84
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	703.189,16	42.691,95		745.881,11
Totale attivo circolante	3.703.406,62	23.116,67	-1.454.932,34	2.271.590,95
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	18.329.577,28	2.162.106,57	-2.077.696,41	18.413.987,44
Conti d'ordine	2.767.642,97	-152.183,24	-1.646.677,17	968.782,56
Passivo				
Patrimonio netto	9.120.010,66	233.771,61	-546.644,56	8.807.137,71
Conferimenti	7.374.420,64	1.919.858,04	-1.415.070,57	7.879.208,11
Debiti di finanziamento	1.024.601,39	28.689,62		1.053.291,01
Debiti di funzionamento	674.754,38	-37.642,85	-110.988,53	526.123,00
Debiti per anticipazione di cassa	60.918,84	38.628,14	-1.119,20	98.427,78
Altri debiti	74.871,37	-21.197,99	-3.873,55	49.799,83
Totale debiti	1.835.145,98	8.476,92	-115.981,28	1.727.641,62
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	18.329.577,28	2.162.106,57	-2.077.696,41	18.413.987,44
Conti d'ordine	2.767.642,97	-152.183,24	-1.646.677,17	968.782,56

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- licenze d'uso
- software
- spese straordinarie su beni di terzi

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa (2.167.967,94), escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale) (28.978,04).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.670.539,46	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	575.943,66
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	1.670.539,46	575.943,66

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio (1.522.783,03) al netto dei depositi cauzionali e di un residuo di €. 2.926,81 eliminato in fase di riaccertamento (contributo RAS).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)*;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

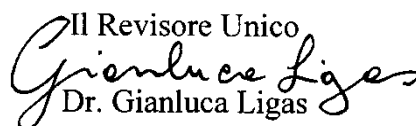
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Revisore richiama l'attenzione sugli elementi di criticità riscontrati, affinché tutti gli organi e gli uffici coinvolti possano formulare considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire maggiore efficienza ed economicità della gestione.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dr. Gianluca Ligas